



— che non riveste alcun carattere di particolare utilità per l'Istituto — il Comune avrebbe necessità di usufruire degli androni S. M. F. e probabilmente, ultimati i lavori, ne chiederebbe l'apertura al transito pubblico.

Sembra, peraltro che, per l'opposizione della Soprintendenza alle Antichità e Belle Arti il Comune non potrà ottenere l'apertura del terzo androne da ricavarsi entro una torre medioevale di proprietà di terzi, sita sul lato opposto agli androni dell'Istituto e precisamente verso la Via dei Veluti; la terza accesso è d'importanza determinante per la funzione urbanistica attribuita in P. R. alla Piazzetta: è evidente infatti che la Piazzetta stessa, privata del transito da Via dello Sprone a Via dei Veluti e viceversa, si ridurrebbe a un vero e proprio cortile aperto sul solo lato di Via dello Sprone, di nessuna utilità per il pubblico e causa di insicurezza e di inconvenienti, anche igienici, per le adiacenti proprietà.